



CITTA' DI TORINO

REGOLAMENTO 391 E PATTI DI COLLABORAZIONE

Ufficio Beni Comuni
Divisione Trasformazione Periferie, Beni Comuni e Rigenerazione Urbana
Dipartimento Progetti Europei e PNRR



I PATTI DI COLLABORAZIONE

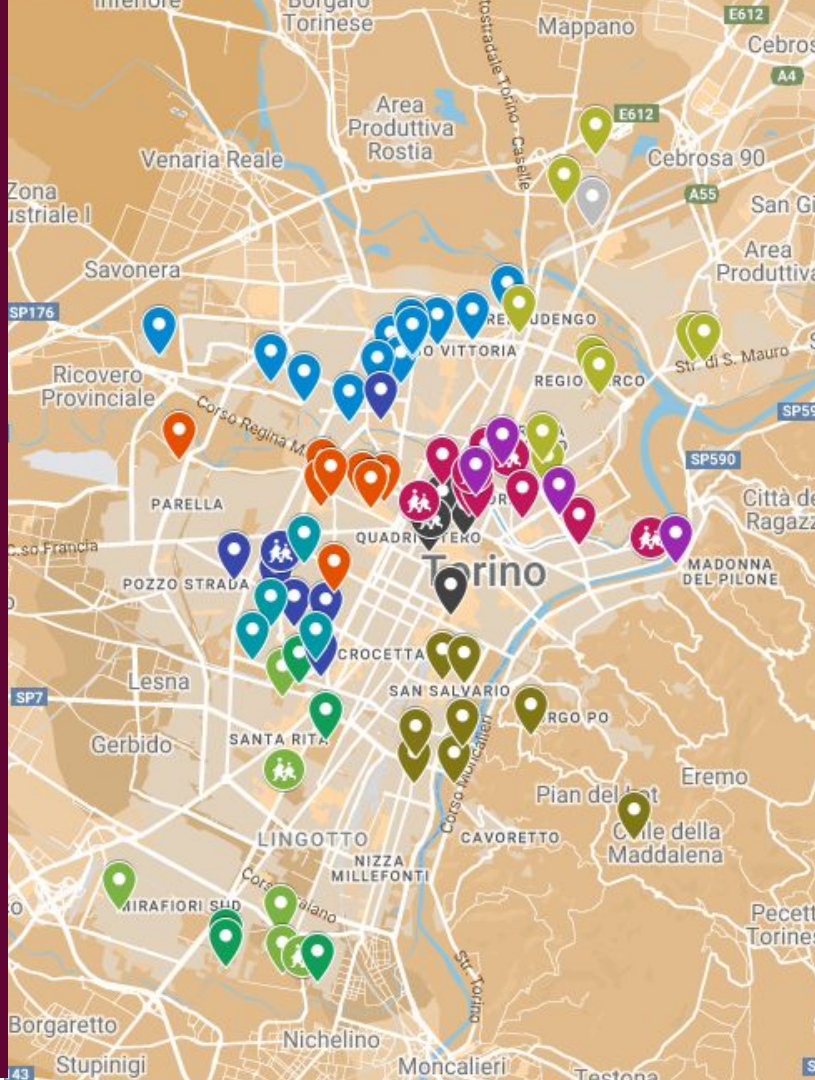
Sono stati firmati ad oggi oltre **70 patti di collaborazione** .

Nel triennio:

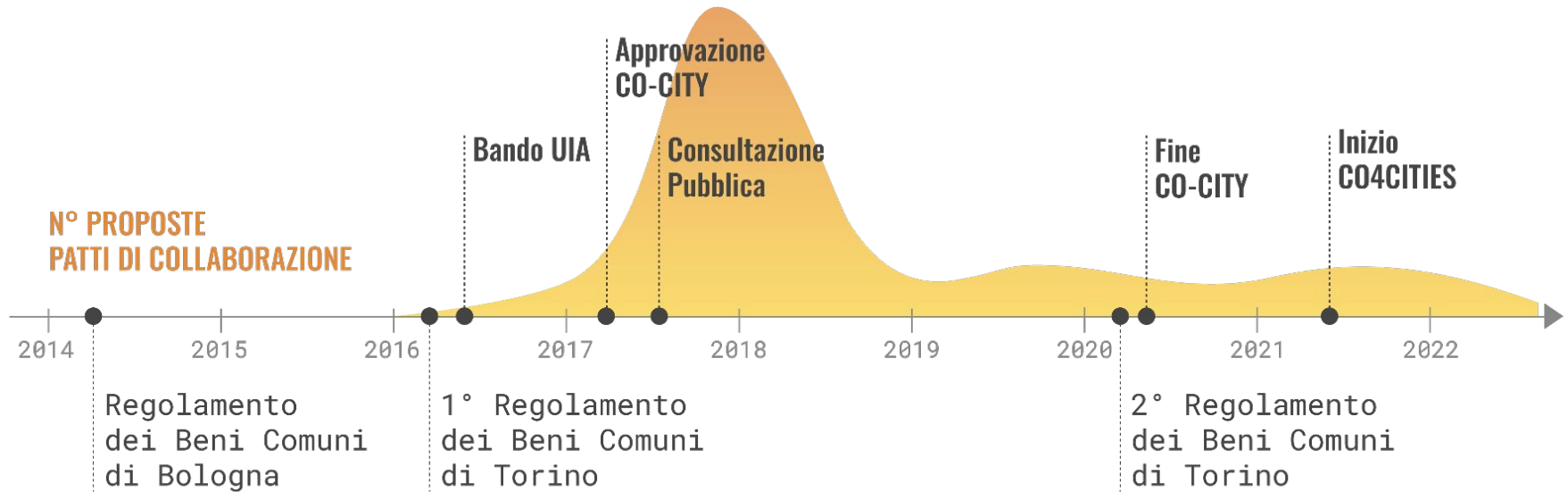
- 2017/2019 - **49** patti firmati

Nel triennio:

- 2020/2022 - **28** patti firmati



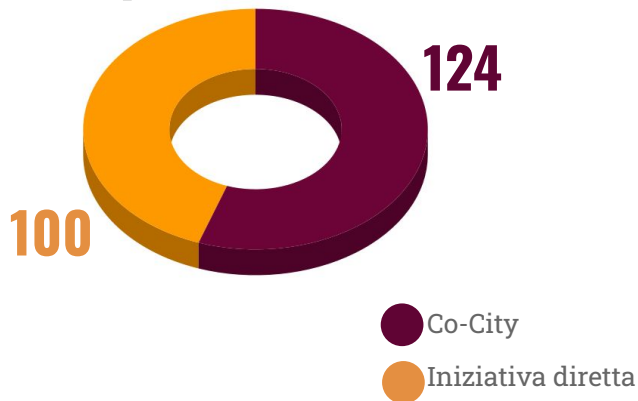
LE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE



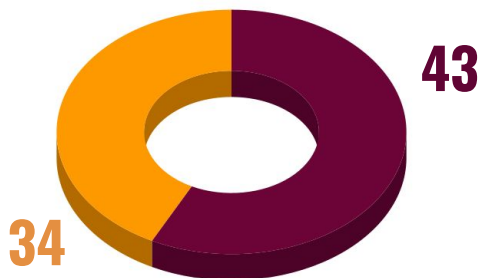
E IL REGOLAMENTO

ATTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Proposte



Patti firmati



Consultazione pubblica - CO-CITY

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di collaborazione.

Lavoro sul territorio delle Case del Quartiere

Iniziativa diretta

Informazione e comunicazione

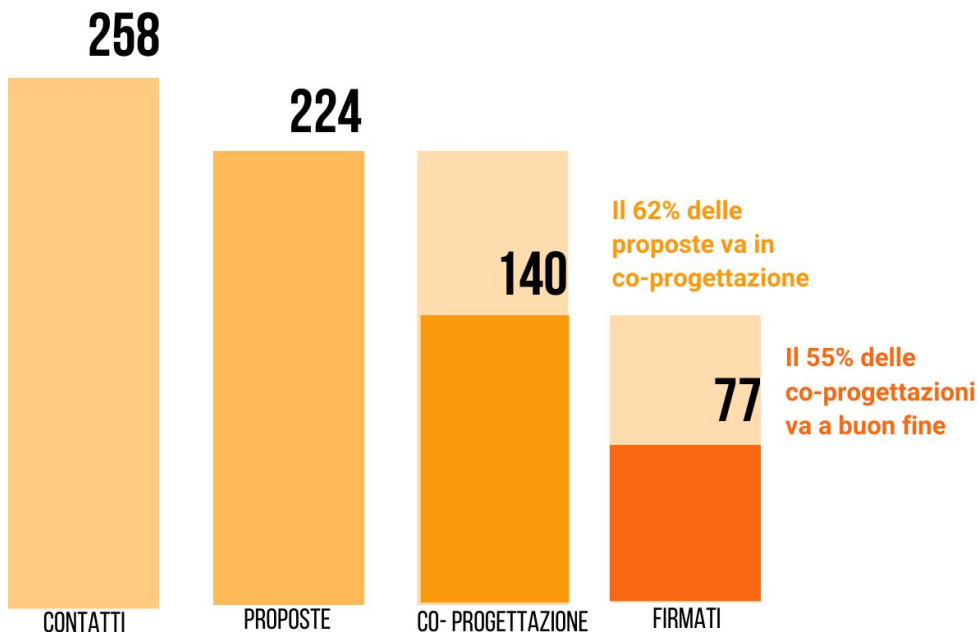
Lavoro sul territorio delle Case del Quartiere

Sensibilizzazione dei cittadini

Volontariato

Database Beni Comuni

L'Ufficio Beni Comuni registra in un Database tutti i contatti, richieste di informazioni, proposte di collaborazione e le varie fasi del patto.



QUANTE PROPOSTE QUANTI PATTI FIRMATI

Proposta di collaborazione

La maggior parte dei contatti si concretizza in una proposta di collaborazione.

La valutazione positiva del Tavolo Tecnico avvia la co-progettazione

Patti firmati

La co-progettazione non sempre ha un esito positivo. Il numero di patti di collaborazione firmati è circa il 55% delle proposte presentate e valutate positivamente dal Tavolo Tecnico.

QUANTI PATTI ATTIVI

77

PATTI FIRMATI



51

PATTI ATTIVI



DI CUI 16
PATTI IN FASE
DI RINNOVO

26

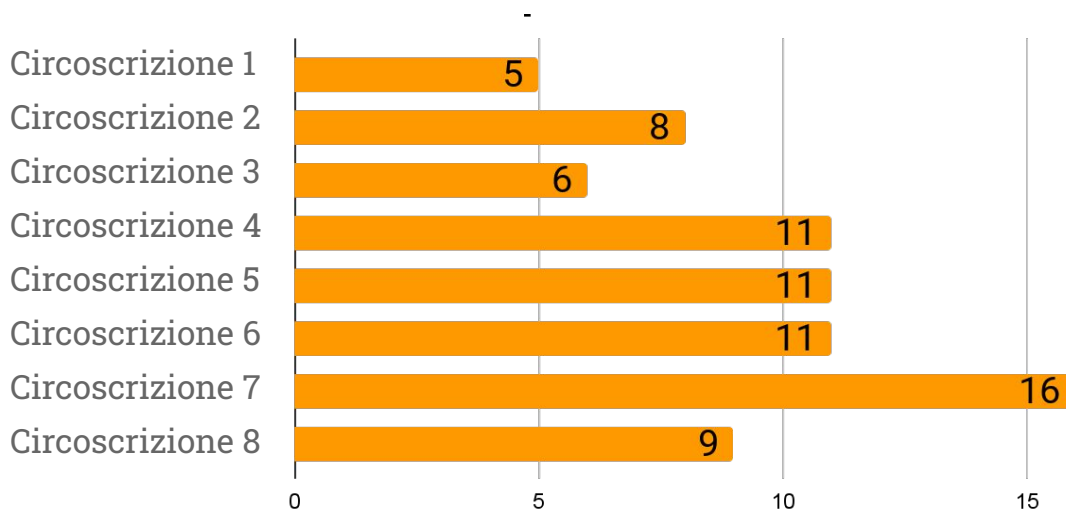
PATTI NON
RINNOVATI



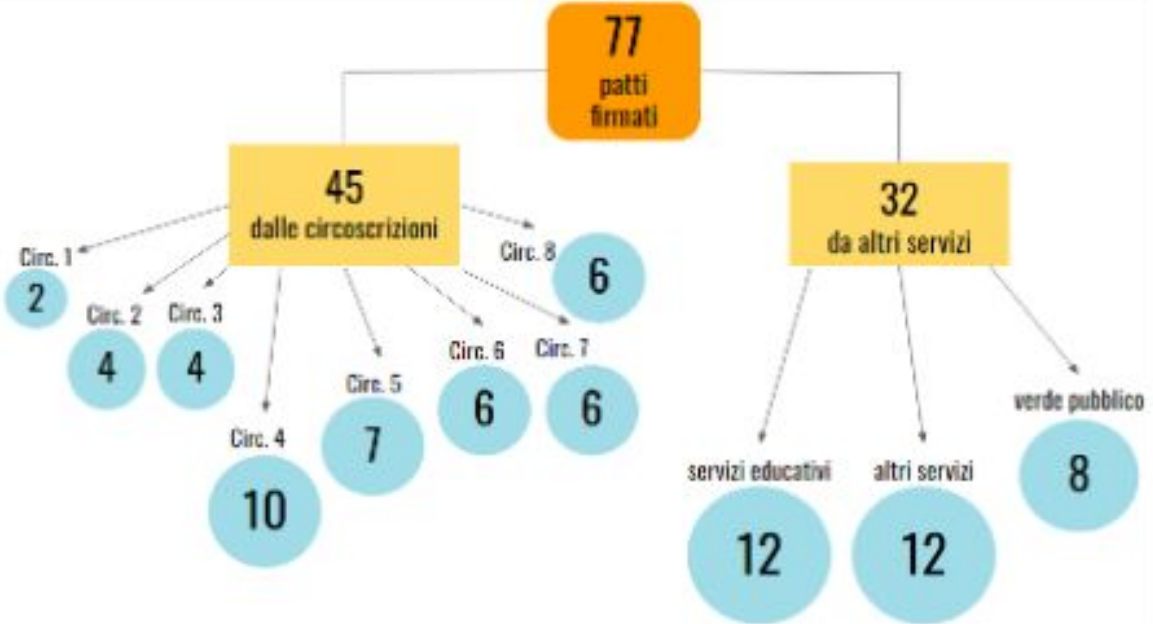
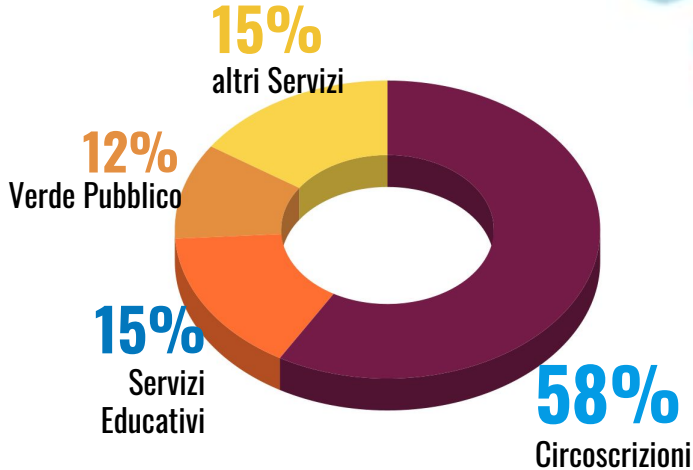
DI CUI 11
PATTI SCUOLE

I PATTI FIRMATI IN CITTÀ

I patti distribuiti nelle circoscrizioni



CHI GESTISCE I PATTI





57
spazi
pubblici



9
immobili



11
scuole

L'OGGETTO DEI PATTI

CHI FIRMA I PATTI



43
associazioni



12
scuole



10
informali

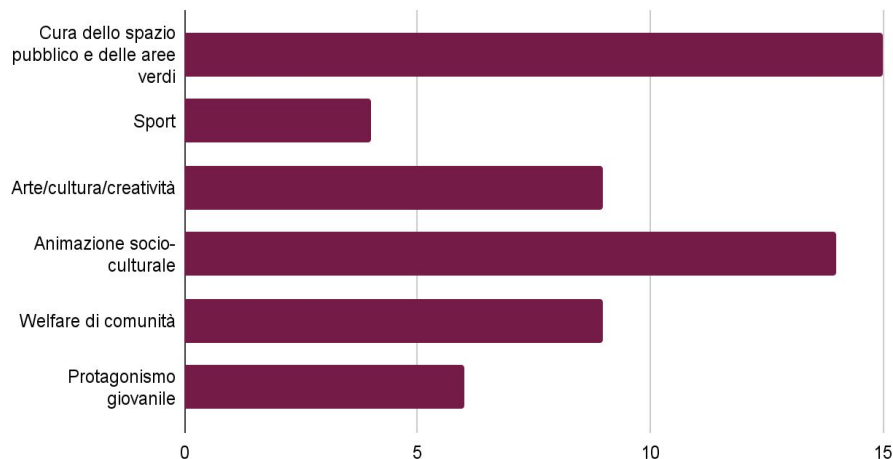


6
misti

La maggior parte dei soggetti civici è composta da Associazioni, Cooperative, Comitati, spesso in collaborazione con gruppi informali di cittadine e cittadini.

ATTIVITÀ

Ambiti di attività prevalenti



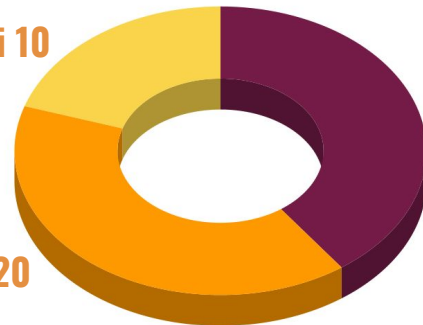
PARTECIPAZIONE

Persone che partecipano alle attività ordinarie del patto

meno di 10

da 11 a 20

più di 30



Persone che partecipano agli eventi

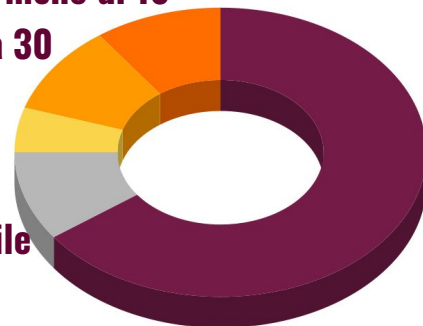
meno di 10

da 20 a 30

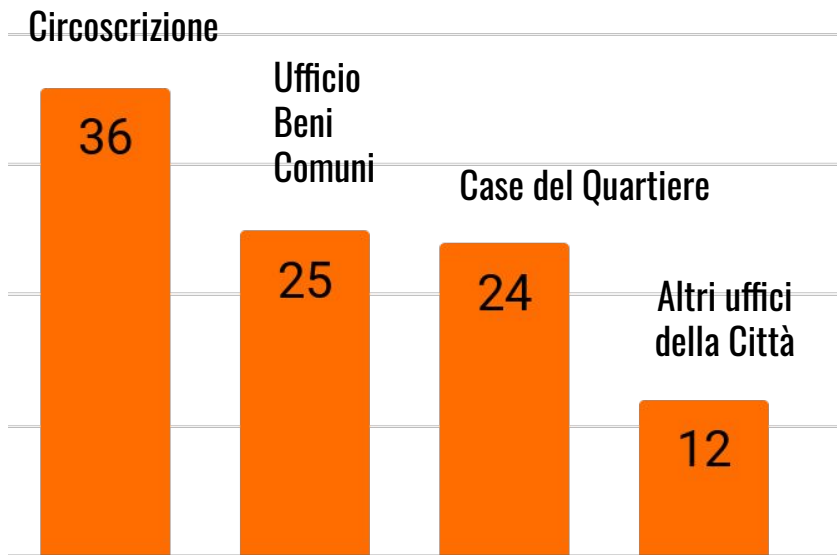
da 11 a 20

dato non disponibile

più di 30



CON CHI SI RELAZIONA IL FIRMATARIO DEL PATTO



Città e Circoscrizioni

- le circoscrizioni e case del quartiere sono un punto di riferimento per i Patti
- sovrapposizione della figura politica/figura amministrativa
- sovrapposizione del ruolo Uffici/Circoscrizione/Casa del Quartiere

FORMAZIONE

Regolamento Beni Comuni n 391

- 10 moduli formativi con schede pdf e video realizzati per la formazione per i dipendenti
- focus su principi, procedure, sicurezza e comunicazione
- disponibile online sul [sito beni comuni](#) e su [canale youtube beni comuni](#)

Video caricati

ORDINA PER

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI A TORINO

Regolamenti 201

23:28

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 01. Nuovo...

6 visualizzazioni • 4 mesi fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI A TORINO

Beni comuni. Sicurezza. Uno Stato bene di salute. Edificazioni

14:30

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 02. Definizio...

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

I principi

11:29

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 03. I principi

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

Concorso candidato i patti di collaborazione

10:51

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 04. Governo...

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

Il governo candidato

13:53

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 05. Governo...

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

IL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

I Patti di collaborazione

16:05

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 06. I Patti a...

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

IL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

Antagonismo

18:28

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 07...

1 visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI A TORINO

Sostenibilità economica

10:11

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 08...

Nessuna visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI A TORINO

Responsabilità e sicurezza

10:58

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 09...

1 visualizzazione • 1 ora fa

IL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

Commissione ed inferenze

10:11

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - 10...

1 visualizzazione • 1 ora fa

REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI A TORINO

Introduzione

33:00

Formazione Beni Comuni Urbani Torino - Introduzione

7 visualizzazioni • 1 ora fa

Formazione in presenza e online

- Regolamento n 391
- procedure per la realizzazione del patto - proposta, coprogettazione, firma del patto, cogestione
- i patti in città - focus sui patti attivi

1

La co-progettazione non sempre ha un esito positivo.

Il numero di patti di collaborazione firmati è circa il **30%** delle proposte presentate ed il **55%** delle proposte di cui è stata avviata la co-progettazione.

2

Tempo medio trascorso dalla presentazione della proposta e all'approvazione del patto: **8 mesi**

In assenza di finanziamenti i patti diminuiscono

3

CRITICITÀ RILEVATE

Tempi lunghi di **risposta alla cittadinanza** dalla proposta all'avvio del processo di co-progettazione

4

Scarsa comunicazione con gli uffici della Città

5

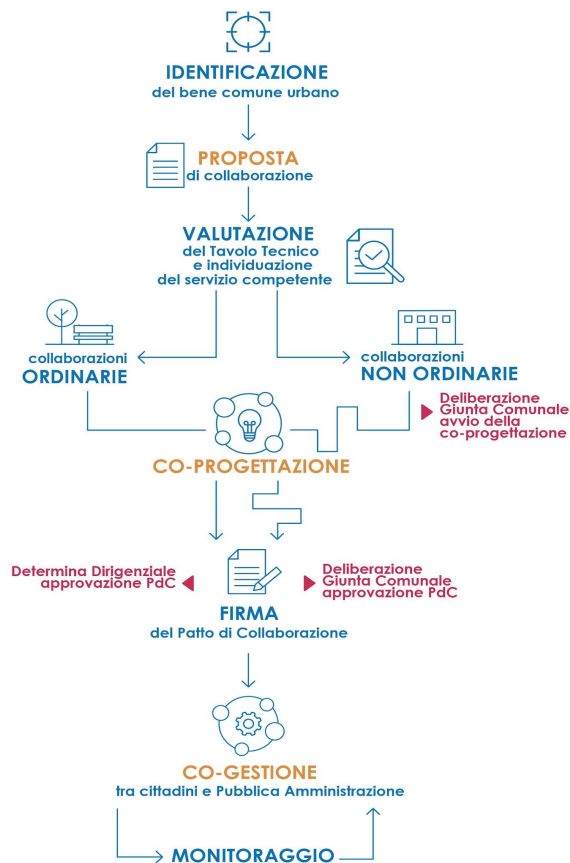
4

Scarsa partecipazione alla co-gestione del patto

NODI PROBLEMATICI

Criticità degli uffici della Città

1. Difficoltà a ricondurre le proposte allo strumento del Patto di Collaborazione;
2. Tempi lunghi di risposta alla cittadinanza e per arrivare al Patto;
3. Tempi lunghi di co-progettazione per arrivare al Patto (8 mesi)
4. Difficoltà a realizzare il Patto in assenza di finanziamenti pubblici/privati.



Criticità dei proponenti

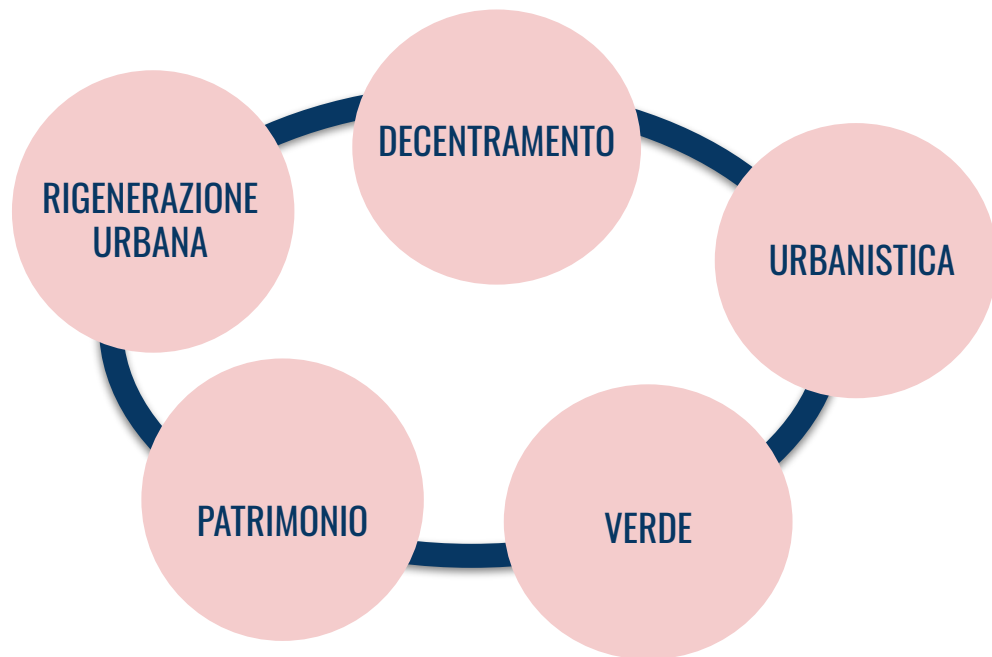
1. Difficoltà nell'individuare lo strumento e gli uffici di riferimento;
2. Difficoltà a individuare i beni comuni;
3. Difficoltà a co-progettare e a co-gestire per carenza di partecipazione da parte della Città con personale formato e dedicato.

PROPOSTA ORGANIZZATIVA

- struttura interdipartimentale dedicata ai Beni Comuni;
- implementazione delle risorse umane dedicate con formazione specifica;
- comunicazione e trasparenza per avvicinare la cittadinanza ai Beni Comuni;
- incentivazione e promozione con l'emissione di Avvisi di Consultazione pubblica;
- maggiore vicinanza al territorio con ufficio interdipartimentale;
- monitoraggio del territorio, mappatura dei Beni in disuso, elenco Beni Comuni
- meccanismi di prevenzione di forme non corrette di utilizzo di beni e spazi in disuso;
- Coinvolgimento degli attori del terzo settore culturale attivi nel territorio.

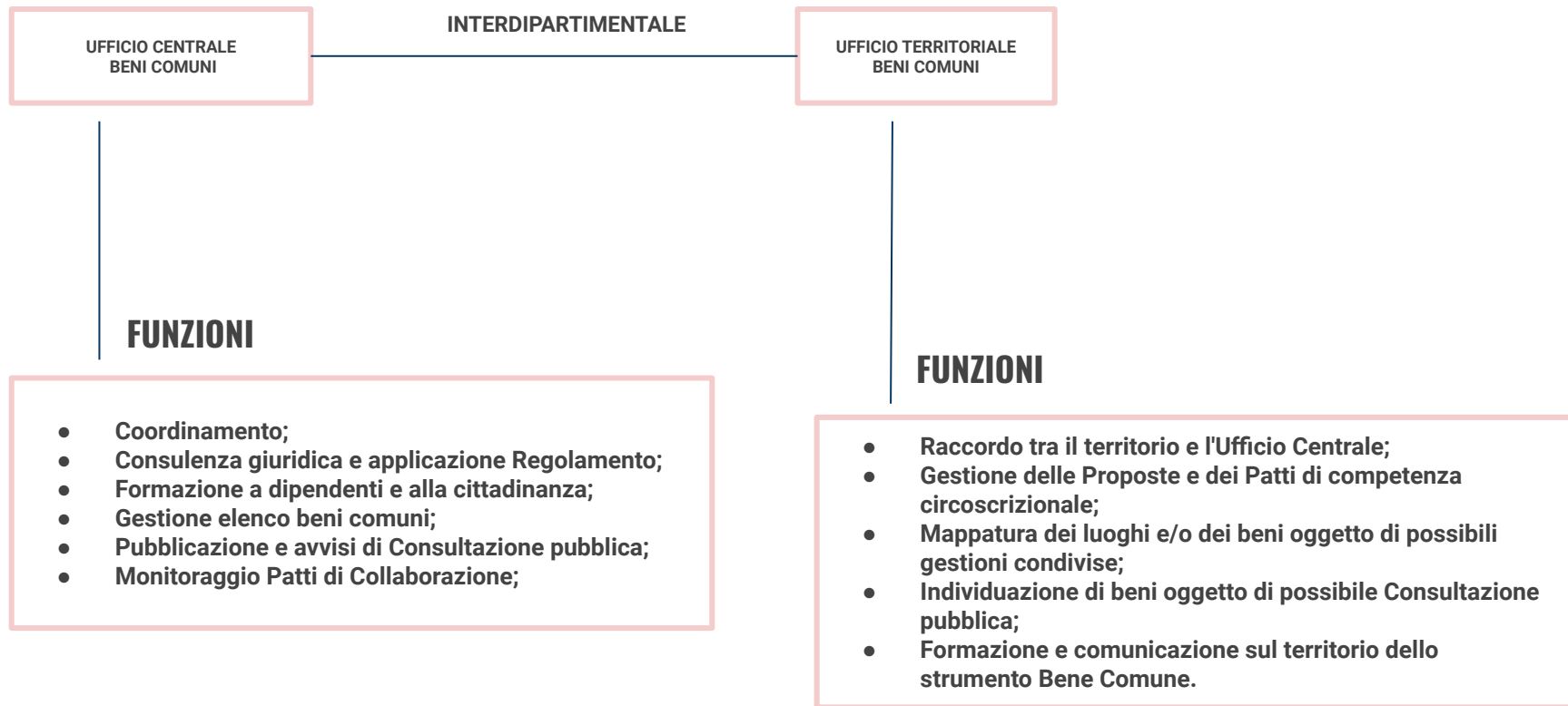
COME?

Istituzione di un **Tavolo Interdipartimentale** che coinvolga tutte le competenze necessarie e che individui le **linee strategiche** dell'Amministrazione.



- DEFINIZIONE DELLA LINEA DI CONFINE TRA BENE COMUNE, PATRIMONIO DELLA CITTÀ', USI TEMPORANEI.
- INDIVIDUAZIONE ELENCO BENI COMUNI DELLA CITTÀ'.
- DETERMINAZIONE LINEE STRATEGICHE.
- IDENTIFICAZIONE SFERE DI COMPETENZA E RELATIVI PROCEDIMENTI.
- GESTIONE DELLE CRITICITÀ' E DELLE COMPLESSITÀ' DEFINENDO GLI INDIRIZZI.

FUNZIONIGRAMMA SERVIZIO BENI COMUNI



NUOVO PROCESSO

Quali sono gli strumenti per realizzare il nuovo processo che superi le criticità evidenziate?

Diffusione cultura beni comuni e ricerca finanziamenti e sponsorizzazioni

Formazione, individuazione e promozione dello strumento beni comuni

Radicamento sul territorio attraverso la nuova organizzazione

UFFICIO CENTRALE
Promozione Regolamento;
Comunicazione dello strumento del Patto;
Pubblicazione avvisi pubblici;
Elenco Beni Comuni;

UFFICIO TERRITORIALE
Attenzione al territorio per l'attivazione e promozione di nuove proposte di collaborazione;
individuazione potenziali nuovi beni comuni

Istruttoria proposte
Preparazione documenti
Invio resoconto

Convocazione primo incontro con proponenti e servizio competente;

Accompagnamento nelle fasi di co-progettazione

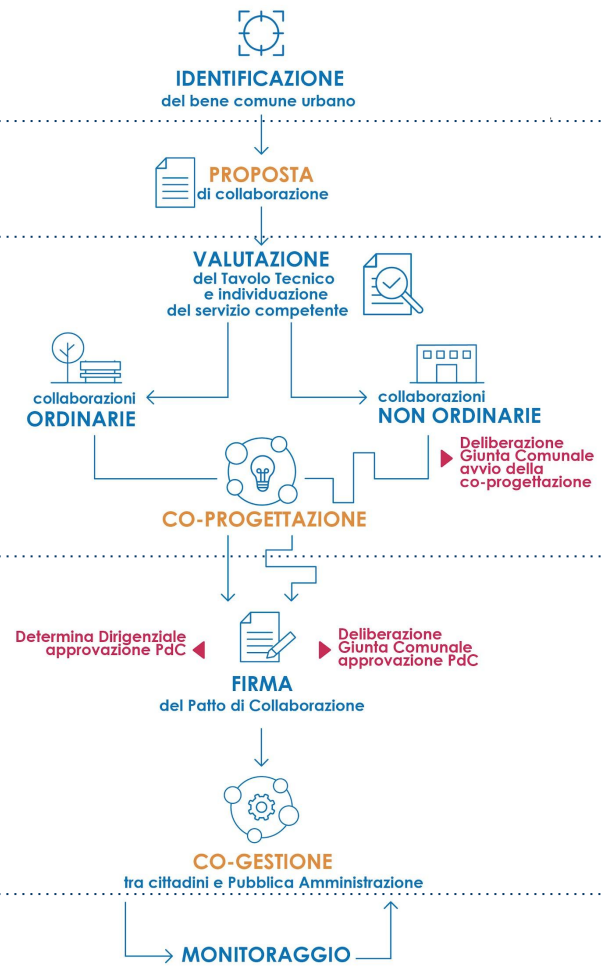
Accompagnamento nelle fasi di co-progettazione

Accompagnamento nelle fasi di co-gestione

Accompagnamento nelle fasi di co-gestione

Redazione Report monitoraggio dei Patti

Accompagnamento alla realizzazione dei monitoraggi periodici



RISULTATI ATTESI

**Struttura
organizzativa
più snella ed
efficace**

**Formazione
diretta del
personale**

**Migliore
gestione
condivisa**

**Diffusione
cultura dei
beni comuni**

**Prevenzione
forme non
corrette
utilizzo beni e
spazi in disuso**

**Attivazione e
gestione patti
complessi**

**Raccolta
fondi**